

L'Italia è assolutamente ferma nel bloccare gli investimenti in Iran



GERUSALEMME, 2 febbraio (Reuters) – L'Italia è assolutamente ferma nel bloccare gli investimenti nel settore del petrolio e del gas in Iran al punto che ha già sospeso l'assicurazione Sace per chi intende investire nel paese.

Lo ha detto il ministro degli Esteri, Franco Frattini, in una intervista rilasciata a La7.

“Siamo assolutamente fermi nel bloccare nuovi investimenti nel settore del petrolio e del gas. Abbiamo già bloccato l'assicurazione Sace per chi investe in Iran. E' una misura di assoluta correttezza che gli amici israeliani apprezzeranno”, ha detto Frattini in Israele per il vertice bilaterale tra i due paesi.

Eni partecipa in Iran nello sviluppo del giacimento di Darkhovin.

“Ci è stato richiesto di ridurre il volume degli scambi. Noi non abbiamo segreti con i nostri amici israeliani e diremo loro i dati dell'interscambio. Dal 2001 al 2008 c'è stata una riduzione di oltre la metà e nei primi mesi

del 2009 c'è stata una riduzione del 30% rispetto al 2008, comunque meno della metà dell'interscambio tedesco”.

Alla vigilia della visita di Berlusconi, Israele aveva messo l'accento sul volume degli affari tra Roma e Teheran, auspicando una sua riduzione. Nel 2008 l'interscambio complessivo Italia-Iran è stato di oltre 6 miliardi di euro con un disavanzo per il nostro paese di 1,75 miliardi di euro, secondo quanto riporta un documento Ice datato novembre 2009.

“Secondo gli ultimi dati forniti dall'Istat relativi al periodo gennaio-agosto 2009 l'interscambio complessivo è stato di 2.418 milioni di Euro con un calo del 41,4% rispetto all'analogo periodo del 2008”.

Documento in PDF a cura di www.TerraSantaLibera.org